

Codice A1705B

D.D. 14 febbraio 2024, n. 110

PSR del Piemonte 2014-2022, Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.1 e Misura 11 "Agricoltura biologica" finanziate con il contributo ordinario del FEASR. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per euro 12.024.165,00 di spesa pubblica totale.



ATTO DD 110/A1705B/2024

DEL 14/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: PSR del Piemonte 2014-2022, Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.1 e Misura 11 "Agricoltura biologica" finanziate con il contributo ordinario del FEASR. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per euro 12.024.165,00 di spesa pubblica totale

Premesso che, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2022 dello sviluppo rurale:

- il Reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;
- l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" ai paragrafi 1-8 del Reg. (UE) 1305/2013 (che corrispondono alla sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali), prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo Regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;
- l'articolo 29 "Agricoltura biologica" del Reg. (UE) 1305/2013 prevede impegni aventi durata quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;
- il Reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concerne il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;
- ai sensi dell'articolo 38, par. 1 del Reg. (UE) n. 1306/2013 (riguardante il disimpegno automatico dal bilancio europeo) la parte di un impegno di bilancio relativo ad un Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 può essere utilizzata entro il 3° anno successivo all'anno del corrispettivo

impegno di bilancio e, ove superato il 3° anno, la Commissione dell'Unione Europea procede al disimpegno automatico della parte di bilancio non utilizzata o le cui dichiarazioni di spesa non siano conformi;

- il Reg. (UE) n. 1307 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti, prevede criteri ed attività minime e le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (art. 43) e il sostegno accoppiato (art. 52);
- il Reg. delegato (UE) n. 640 dell'11.03.2014 della Commissione e s.m.i. integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;
- il Reg. (UE) n. 807 dell'11.03.2014 della Commissione integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);
- il Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- l'art. 17 del Reg. (UE) 809/2014 dispone l'obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell'azienda, attraverso strumenti geospaziali;
- il Reg. (UE) n. 2017/2393 del 13.12.2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE)1305, 1306 e 1307 del 2013;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, che è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato oggetto negli anni successivi di numerose modifiche approvate dalla Commissione europea.

Premesso, inoltre, che:

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce, tra l'altro, alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, modifica il Regolamento (UE) n.1305/2013, il Regolamento (UE) n.1306/2013, il Regolamento (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» e prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 ove sia presentata una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;
- il Reg. (UE) n. 2220/2020 reca, tra l'altro, all'articolo 7 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1305/2013", integrazioni all'articolo 28, paragrafo 5 e all'art. 29, paragrafo 3 del reg. (UE) 1305/2013 aggiungendo, tra l'altro, il comma seguente: «Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale.(...) »;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 ha effettuato il riparto finanziario del FEASR tra le Regioni per gli anni 2021 e 2022;
- la richiesta di applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020

della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR negli anni 2021-2022, è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepita con DGR 30-4264 del 3 dicembre 2021. Il Piano vigente, ancora modificato, è stato approvato con Decisione C(2023)4873 dell'11 luglio 2023 e recepito dalla Giunta regionale con D.G.R. 31-7527 del 9 ottobre 2023.

Richiamato che:

- la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.1.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2022 del Piemonte comprende le seguenti operazioni (in taluni casi suddivise in azioni):
 - 10.1.1 “Produzione integrata”;
 - 10.1.2 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”;
 - 10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa”, composta dalle azioni: 10.1.3.1 Introduzione delle tecniche di minima lavorazione, 10.1.3.2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo, 10.1.3.3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale;
 - 10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili”, composta dalle azioni: 10.1.4.1 Conversione di seminativi in foraggere permanenti, 10.1.4.2 Diversificazione colturale in aziende maidicole 10.1.4.3 Inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi;
 - 10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera composta dalle azioni: 10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato, 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande;
 - 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”;
 - 10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema”, composta dalle azioni: 10.1.7.1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide, 10.1.7.2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica, 10.1.7.3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi;
 - 10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”;
 - 10.1.9 “Gestione eco-sostenibile dei pascoli”;
- la Misura 11 “Agricoltura biologica” è articolata nelle seguenti operazioni: 11.1.1 Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica; 11.2.1 Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica;

visto che ai sensi del PSR 2014-2022 del Piemonte e delle misure in oggetto nel corso degli anni di programmazione sono stati attivati numerosi bandi con l'assegnazione di risorse diversificate per anno a seconda delle esigenze ambientali a livello regionale, delle richieste avanzate e delle dotazioni delle specifiche operazioni;

tenuto conto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015 e della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, gli aiuti in riferimento al fondo FEASR ordinario ("FEASR QFP") sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziata in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e

cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Tenuto conto che l'erogazione dei pagamenti a carico del fondo FEASR deve essere completata entro l'anno 2025, termine oltre il quale la Commissione dell'Unione europea procede al disimpegno automatico dal bilancio europeo delle risorse del PSR 2014-2022 non utilizzate, ai sensi dell'articolo 136 "Disimpegno" del reg. (UE) n.1303/2013;

risultato dal sistema informativo di gestione delle pratiche, alla data del 25.01.2023, che, rispetto alla dotazione assegnata alle domande pluriennali delle misure/operazioni in oggetto per le campagne dal 2016 al 2022, a conclusione del processo istruttorio delle domande di pagamento ed a seguito dei recuperi di pagamenti già erogati, non sono stati utilizzati nel complesso euro 12.024.165,00 di spesa pubblica totale, di cui euro 2.051.803,52 di quota regionale;

ritenuto opportuno accertare tali minori utilizzi nell'ambito della dotazione finanziaria attivata per la Misura 10, sottomisura 10.1 e per la Misura 11 del PSR 2014-2022, disposta dalla Giunta regionale con i relativi atti, e rendere disponibili le suddette risorse (anche per una diversa allocazione) perseguendo l'efficiente gestione dei fondi del PSR 2014-2022 che agevoli l'utilizzo prioritario dei fondi cofinanziati a carico del FEASR, nel rispetto delle scadenze finanziarie della programmazione 2014-2022;

dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.051.803,52 di quota regionale trova copertura nei minori utilizzi delle risorse stanziato mediante gli impegni di spesa del bilancio regionale indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

stabilito, pertanto, di accertare tali minori utilizzi e di riportarne i dati analitici nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni operazione della Misura 10, Sottomisura 10.1 e della Misura 11 con i riferimenti delle Deliberazioni della Giunta regionale che hanno attivato le risorse e hanno dato mandato alla Direzione Agricoltura e cibo di procedere all'apertura dei bandi, nonché con il dettaglio dei rispettivi impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e

disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato per gli anni 2022-24 con la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

DETERMINA

nell'ambito della dotazione finanziaria disposta dalla Giunta regionale con i relativi atti e assegnata con i bandi attivati per la Misura 10, sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" (operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e 10.1.9) e per la Misura 11 "Agricoltura biologica" (operazioni 11.1.1 e 11.2.1) del PSR 2014-2022:

1) di accertare, in esito alle verifiche richiamate in premessa, minori risorse finanziarie utilizzate per le campagne dal 2016 al 2022 secondo i dati analitici riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammontanti complessivamente ad euro **12.024.165,00** di spesa pubblica totale di cui euro **2.051.803,52** di quota regionale (pari al 17,064%);

2) di stabilire che gli importi di cui al punto 1) sono resi disponibili - anche per una diversa allocazione - perseguendo l'efficiente gestione dei fondi del PSR 2014-2022 che agevoli l'utilizzo prioritario dei fondi cofinanziati a carico del FEASR, nel rispetto delle scadenze finanziarie della programmazione 2014-2022;

3) che il presente provvedimento:

- per l'importo pari ad euro 2.051.803,52 di quota regionale trova copertura nei minori utilizzi delle risorse stanziati mediante gli impegni di spesa del bilancio regionale indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

4) di prendere atto che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento)

sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

**MISURE 10 E 11 del PSR 2014-2022 – Minori utilizzi, DGR di attivazione risorse e relativi Impegni di spesa/anno a carico della
Missione 16 Prog. 1, cap. 262963 del Bilancio regionale**

Operazioni MISURA 10 (sottomisura 10.1)	Minori utilizzi spesa pubblica totale (€)	Quota regionale (€)	DGR attivazione risorse	Impegno di spesa/anno bilancio regionale
10.1.1	3.000.000,00	511.920,00	DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i. - DGR n. 17-4891 del 14.04.2022	n. 58/2020; n. 4739/2021
10.1.2	0,00	0,00		
10.1.3	3.300.000,00	563.112,00	DGR n. 13-6737 del 13.04.2018 - DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i. - DGR n. 17-4891 del 14.04.2022	n. 7/2019; n. 4739/2021
10.1.4	1.300.000,00	221.832,00	DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i. - DGR n. 17-4891 del 14.04.2022	n. 4739/2021
10.1.5	124.165,00	21.187,52	DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 e s.m.i.	n. 936/2016; n.247/2017
10.1.6	100.000,00	17.064,00	DGR n. 34-8759 del 12.04.2019 – DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i.	n. 7/2019; n. 4739/2021
10.1.7	400.000,00	68.256,00	DGR n. 34-8759 del 12.04.2019 – DGR n. 20-1339 dell'8.05.2020	n. 7/2019; n. 58/2020
10.1.8	1.000.000,00	170.640,00	DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i.	n. 4739/2021
10.1.9	600.000,00	102.384,00	DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i.	n. 4739/2021
TOTALE	9.824.165,00	1.676.395,52		

Operazioni MISURA 11	Minori utilizzi spesa pubblica totale (€)	Quota regionale (€)	DGR attivazione risorse	Impegno di spesa/anno bilancio regionale
11.1.1	700.000,00	119.448,00		
11.2.1	1.500.000,00	255.960,00	DGR n. 17-3076 del 9.04.2021 e s.m.i.	n. 4739/2021
TOTALE	2.200.000,00	375.408,00		
TOTALE MISURE 10 sott. 10.1 E 11	12.024.165,00	2.051.803,52		